

L'UOMO CHE VERRÀ

Regia: Giorgio Diritti; **Origine:** Italia, 2009; **dur.** 119'.

Nell'inverno 1943-44 alle pendici di Monte Sole, Martina di 8 anni vive insieme alla numerosa famiglia di contadini. Pochi anni prima a causa della morte del fratellino Martina ha smesso di



parlare. Durante i nove mesi di gestazione del suo nuovo fratellino la famiglia continua la quotidianità della vita contadina. Nella notte tra il 28 e il 29 settembre 1944 nasce il fratellino di Martina. L'indomani le truppe naziste saranno autrici della strage di Marzabotto. Martina sarà spettatrice delle atrocità e proteggerà il fratellino, per il quale canterà alla fine una ninna nanna.

Il film mette in scena per la prima volta al cinema la strage di Marzabotto, ferita ancora aperta della storia italiana e oggetto di revisioni storiche. Oltre al dato storico ci sono diverse traiettorie che Diritti ha voluto tracciare.

L'uomo che verrà è un film storico, un film politico e un

documentario antropologico allo stesso tempo. È la storia “vera” di una comunità intera che vive e combatte contro l'occupazione nazista, contro ogni prevaricazione e contro la violenza eretta a sistema. Il fulcro del film è il mondo contadino dell'epoca, con la sua gentilezza e la sua crudeltà. Ad evocare questo aspetto antropologico contribuiscono l'uso del dialetto, un grande lavoro di scenografia e di costumi, oltre alle facce degli attori scelti per la loro cruda fisionomia. Molti dei contadini hanno scelto la via della Resistenza armata, arruolandosi nella brigata Stella Rossa per difendere le proprie terre e per l'autodeterminazione. Armando, il padre di Martina, sostenitore della rivendicazione territoriale collabora con la brigata, ma non imbraccia i fucili per non divenire come i tedeschi. Infine c'è chi come Pepe, sceglie il tradimento per la propria convenienza, sposando la logica del “più forte”. La terra, con le sue bellezze e le sue asperità, è il luogo fisico, tematico e ideale che tiene unita tutta la comunità. Il film mostra attraverso gli occhi di una bambina che la violenza è atroce, sia quella dei tedeschi sia quella dei partigiani. Nel diario di Martina è impensabile che la lucida furia omicida e la volontà di morte possano convivere con l'amore per i propri cari. Il film non impartisce morali, né affresca un quadretto della memoria: registra gli eventi di un passato che ritorna. Il riscatto per il regista sembra essere nelle mani delle generazioni future, nelle nostre. Il finale misteriosamente chiaro pone un quesito aperto: in che modo sarà possibile un anno zero?

Itinerari didattici

Il film

- La vicenda viene narrata attraverso gli occhi di Martina, ma non sempre la focalizzazione corrisponde con il suo personaggio. Descrivi il punto di vista del film.
- Il mutismo di Martina e il suo fratellino sono dei simboli. Tenta di descrivere di che cosa e perché sono importanti?
- Le scene dei rastrellamenti vengono enfatizzate da espedienti linguistici come il sibilo dopo l'esplosione. Analizzale sotto il profilo estetico-espressivo: inquadrature, montaggio, sonoro.
- Il titolo del film proietta la vicenda del film verso il futuro. Prova ad interpretare questa flessione verso il mondo contemporaneo.

Percorsi di approfondimento

- La Resistenza è uno snodo fondamentale della nostra Repubblica. Perché lo si definisce un “secondo Risorgimento”?
- *La notte di San Lorenzo* dei fratelli Taviani viene narrato da una bambina ormai madre, *L'uomo che verrà* viene raccontato attraverso gli occhi di una bambina. Quali sono le divergenze o le analogie di visione e di approccio al racconto dei due film?
- Nella storia contemporanea (le lotte coloniali, il Tibet, il conflitto israelo-palestinese, quello iracheno) la parola resistenza ha connotati problematici. Prova a tracciarne una mappatura, partendo da film come *La battaglia di Algeri*, *Kundun*, *Paradise now* e *The hurt locker*.
- Come nel film di Diritti, anche in *Private* di Costanzo, un grande evento viene raccontato partendo da un microcosmo. Prova a riflettere sull'intreccio tra storie e Storia nei due film e sul tragico ruolo dei civili nei conflitti del XXI secolo.
- La resistenza a Terni. Fai una ricerca sui partigiani a Terni e in provincia.

